

MUNICIPIO DI PIACENZA

Gabinetto del Sindaco

Ministero della Guerra

Direzione Generale
d'Artiglieria e del Genio

Divisione Materiale del Genio
Sezione 1^a

N. 336

Oggetto

Reclamo per la costruzione non ancora
eseguita in Piacenza di una Caserma per un
Reggimento di Fanteria e del Genio

M. Simon Sindaco
del Municipio

Piacenza

Piacenza addì 11 Agosto 1863.

Del Comando Territoriale
del Genio di Milano venne trasmesso
a questo Ministero il foglio 19. Maggio
ultimo N. 399 della P. V. col quale fu
istanza perchè si addivenga alla co-
struzione di una nuova Caserma
costa per un Reggimento Fanteria
e del Genio giusta la convenzione
12. Aprile 1861 intervenuta fra co-
testo Municipio e l'Amministrazione
Militare. Contemporaneamente
anche dalla Prefettura non che
dall'Intendenza di Soriana di cotesta
provincia pervennero analoghe comu-
nicazioni, e per altro accennasi
che per l'adempimento di detto obbli-
go da parte del Reame Guerra, potrebbe
questo Municipio far stabilire un ter-
mine perentorio o termini di legge.

Lo scrivente non può a meno
di notare come cosiffatto richiamo
si agi riuscito del tutto inatteso,

perchè sebbene non sia stata riprodotta nel Bilancio Militare fin dal 1872, la somma continuamente riportata negli Esercizi, precedenti per la detta Caserma, tuttavia non è da inferirsene che l'Amministrazione Militare abbia definitivamente rinunciato alla precitata costruzione, la quale fin qui non ha potuto aver effetto unicamente per ristrettezze finanziarie e perchè trattasi, fra altro di dovere anzi tutto per cotesto Piazza definire e risolvere gli ardui problemi attinenti alla difesa generale dello Stato.

Questo Ministero deve però far presente a cotesto Municipio che se non si è letteralmente adempito al ricordato obbligo, sono ben sì dopo il 1863, epoca delle trattative che si risolsero nella Convenzione di cui sopra, eseguiti in Diacenza dall'Amministrazione Militare tanti altri lavori per lo accasermamento delle Truppe, da eccedere di gran lunga la spesa che si richiedeva per la ripetuta nuova Caserma.

Basterà qui riassumere soltanto i principali citati lavori per assicurare la D. S. su questo proposito; ed infatti.

1. ^o Fu compiuta nel 1863 la costruzione di una tettoja nella Caserma San Disto per	L. 85000 „
2. ^o Nello stesso anno fu compiuta la riduzione a piazzali Militari degli Spalti, fossi ecc dell'ex Castello e lo impianto dei laboratori d'Artiglieria per	„ 100000 „
3. ^o Nel 1864 si compì la costruzione di 3 tettoji nell'area dell'ex Castello per	„ 190000 „
4. ^o Nel 1866 costruzione di tre Casermette per Artiglieria e di una Cavallerizza per	„ 290000 „

a riportarsi L. 965000

Milano L. 265000 „

Nel 1868 costruzione di un 'Armeria' „ 130000 „

Nel 1869 si compie la costruzione dell' Ospedale
Militare S. Simeone per l'importare di 860,000 „

In tutto quindi è l'ingente somma di 2005000 „

che è stata erogata in Lucca dopo le trattative corse con questo
Municipio, tenuto conto dei soli lavori più rimarchevoli, e lasciando
di considerare tutti gli altri di minor portata.

Oltre di ciò è stato costà istituito un Distretto Militare che offre
sotto ogni riguardo ben più considerevoli vantaggi, di quello che non
avrebbe potuto apportare a questa città la sistemazione di un
altro Reggimento Fanteria e si aggiunge ancora che in dipen-
denza del nuovo ordinamento dell' Esercito, dovranno in questa cit-
tà eseguirsi, altri lavori per la sistemazione del Reggimento d'Arti-
gleria di Battaglia, la Brigata Artiglieria da Piazza e quella del
Genio con 2 Compagnie Pontieri.

È d'unque a ragione concludersi che in realtà le aspet-
tative di questo Municipio è ben lungi dallo aver subito una de-
lusione e lo scrivente è in fiducia che la S. V. nella sua equità,
vorrà riconoscere come invece l'amministrazione Militare abbia
già largamente corrisposto ogni intendimento avuto in mira
da questo Municipio con la ricordata Concessione.

Ciò stante questo Ministero tutto che confidi che questo
Municipio penetrato dalla giustizia delle esposte considerazioni

non potrà insistere per una immediata o perentoria attuazione della ripetuta Caserma, nulla meno la prego di fargli conoscere se intende a tal fine di ricorrere ai Tribunali, nel qual caso lo scrivente ne attenderà le decisioni, ed in ogni modo proseguirà dalla cortesia della S. S. un cenno di riscontro allo presente ad opportuna norma di questo Ministero nel proseguo dei lavori da farsi in cotesta piazza

Il Ministro

firmato = Piccolini

Per copia conforme
 Il J. di Lindaco

MUNICIPIO DI PIACENZA

Gabinetto del Sindaco

Ufficiale

Piacenza 24 Novembre 1873

Ministero della Guerra

Direzione Generale di Artiglieria
e del Genio

Divisione Materiale del Genio

Sez. 1^a

N^o 10404

Risposta al foglio 15 ghibbo 1873

N^o 8788

Sul reclamo per costruzione non
ancora eseguita in Piacenza di
una Caserma

Illmo Signor Sindaco

21

Diacorno

In risposta al cortese
dinto foglio lo scrivente pre-
giasi significare alla S. S.
che presentemente l'Amministrazione Militare trovasi
nell'impossibilità di far pro-
cedere alla costruzione della
nuova Caserma, richiesta da
cotesto Municipio a senso del-
la convenzione delli 12 Aprile
1865, mancando in Prelancio
i fondi all'uopo necessari; e
non saprebbe nemmeno proce-
dere quando tale costruzione
potrebbe aver effetto.

Ora se cotesto Municipio
giudica che l'Amministrazione
Militare, malgrado quan-
to venne rappresentato alla
S. S. col precedente Dispac-
cio N^o 7336, non abbia ne-
pur moralmente, scoldisfatto

all'impegno assunto colla conven-
zione predetta questo Ministero
non è alieno di addirittura alle
scioglimento della medesima
ed alla conseguente restituzione
della Caserma Sant'Agostino;
ed anche di seguire nella via
giuridica cotesto Municipio se,
come ne dimostra l'intenzione,
intende assolutamente addire ai
Tribunali.

Qualunque però sia per
essere sul riguardo la defini-
tiva risoluzione di cotest'am-
ministrazione Municipale, lo
scrivente prega la S. S. di vo-
lergliela far conoscere acciò pos-
sa questo Ministero provvedere
in tempo opportuno sui movi-
menti di Gruppo che ne conse-
guano.

A Ministro

firmato = Pericoli

Per copia conforme

Il V. Sindaco

Aluppi





MUNICIPIO DI PIACENZA

N.° 9215 del Prot.

Allegati

Almo Signor

C. Calzavara

Deputato al Parlamento Nazionale

Piacenza

Piacenza li 18 Novembre 1873

È noto a S. S. Ill.ma co-
me colla convenzione per Progetto
Sussidioni 12. Aprile 1865 tra questo
Municipio, il Ministero della
Guerra ed il Ferrovio Nazionale
cederansi dal Comune al predetto
Ministero l'ex Convento di Sant'Il-
gustino ed orto annesso e l'area e
fabbricato detto del Foro Boario per
acquantieramenti Militari.

Tra le altre obbligazioni assunte
dal Ministero della Guerra per
questa di far costruire in Piacenza
una nuova Caserma per un Reggi-
mento di Sappatori del Genio e
Fanteria.

Quest'obbligazione non fu anco-
ra eseguita. Il Municipio tacque
finché vide stanziata nel bilancio

delle. Stato una somma per la costruzione di detta barriera.

Ma scoppiato anche lo sconcertamento, questa Giunta Municipale ha creduto suo debito di porger formale istanza per l'esecuzione dell'effettuato impegno.

Quest'istanza fu inoltrata con lettere identiche al Prefetto, all'Intendenza di Niansa ed a questo Comandante del Genio Militare - 19. Maggio 1833 prot^{to} n. 3094 -

Il Ministero rispose direttamente a questa Municipale con Dispaccio n. agosto n. 1 / Direzione Generale di Vigliani e del Genio, Direzione Militare del Genio, Sez. 1^a prot^{to} n. 1336 /



MUNICIPIO DI PIACENZA

N.°

del Prot.

Piacenza li

Il Ministero di guerra respinse il richiamo portogli dal Comune: opera cessato lo stanziamento nel Bilancio dello Stato unicamente per causa delle strette finanziarie non perché si fosse definitivamente rinunciato alla costruzione in disparte: trattarsi di dover anzi tutto per questa piazza definire e risolvere gli ardui problemi attinenti alla difesa generale dello Stato. Soggiunse essersi dopo il 1843, epoca delle trattative che si risolvono nella suddetta Convenzione, eseguiti in questa piazza tanti lavori di costruzioni militari da eccedere di gran lunga la spesa che si richiederebbe per la ripetuta nuova costruzione. Osservò infine il Ministero essersi qui istituito un Distretto Militare, e doversi, in dipendenza

del nuovo ordinamento dell'Esercito,
eseguire in questa Città altri lavori
per la sistemazione del Regg^{to} d'Ar-
tiglieria di Buttuglia, della Brigata
Artiglieria da Piazza, e quella del
Senio con due Comp^{ti} Pontieri, con-
chiudendo aver l'Amministrazione
Militare corrisposta agli intendimenti
avuti in mira colla suddetta Conven-
zione.

Questo Municipio con nota 20
giugno n. 1238 replicò al Ministe-
ro della Guerra prendendo atto della
dichiarazione del Ministero con ef-
fermi definitivamente rinunciato alla
costruzione della nuova Caserma; e
quanto al compenso delle altre costruzio-
ni militari indicate dal Ministero

contropasse che le citate costruzioni non
soddisfanno all'intendimento principale
che questo Municipio ebbe in mira nella
stipulazione 12 Aprile 1865 quella cioè
di veder apprestata a spese del Governo
una sede appropriata ad un Regg^{to} di
Fanteria e del Genio talchè il Ministero
della Guerra se altre considerazioni Mi-
nisteriali non ne lo impedissero vorrà a-
tenersi allegata durante l'anno scade-
mole, oltre quella che i locali già esisten-
ti all'epoca della concessione e gli altri
che il Ministero stesso si fosse trovato in
necessità di erigere per ragione delle condi-
zioni speciali di questa città essere con-
portate.

Essi pure la intendono anche questo
Onorevole Ministero poichè riportava
nel proprio Bilancio le stornamenti
per la costruzione della sopra detta ba-
sernia anche dopo che le costruzioni citate
erano accubate al loro termine.

Esistendo perciò la Giunta
Municipale per una risoluzione defi-

autora di cui desideravasi informare il
Consiglio nella propria tornata, il Mi-
nistero della Guerra ha diretto a questo
Municipio un ultimo suo Dispaccio
del 24 Novembre 1848 N. 14404 di cui
si unisce copia alla presente.

Ora la Giunta Municipale invoca
le autorità civili di S. S. Vittoria al
fine di promuovere una soluzione tale
di questa vertenza che salvi gli interessi
di questa Città anche senza far valere
il summum jus del Comune.

Il Ministero ha molte vie aperte
per riuscire ad un accomodamento di reci-
proca soddisfazione. Se dal Ministero
stesso si mette in campo un progetto
con condizioni accettabili, la Giunta si
affrettarebbe a sottoporlo al Consiglio
Comunale.

Il Comune non può e non deve
far una tale proposta, sì perchè la
Giunta temerebbe pregiudicare in tal mo-
do i diritti, come perchè gli manca

rebbere le notizie occorrenti sulle disposi-
zioni che restano a prendersi dal Mini-
stero della Guerra in conseguenza dei nuo-
vi ordinamenti Militari.

Debbo aggiungere per ordine di S.
S. M. solo qualche notizia quanto
allo stabilimento del Distretto Militare.

Quando nel 1871 si trattò di que-
sto stabilimento, il Comune si obbligò
a somministrare per il locale ed a qua-
rue per noi agli Ospizi il fatto di
annua Lire duemila per la Defen-
sa delle Proserate.

Ora i aumenti per fatto del Governo,
in conseguenza dell'esporsi di via la giu-
risdizione di questo Distretto con quella
di Paria, che faranno ridotti da
1800 circa a circa 600 i conscritti che
qui dovranno riceverli.

L'onore di V. M. porta alla
nostra città mi sta garante del buon
esito degli uffici di V. M. si compiacera
interporre presso il Ministero.

la stessa partecipazione, con preghiera
di voler concorrere colla S. S. M. M.
è stata da me diretta alli Onorevoli
Signori Senatore Mischi e Deputato
Carini con Giunto e Foglio sotto
da Fombio C. Fogliedue.

Con distintissima considerazione

Il 11^{to} di Livorno.

Luigi